

2

La nascita di Vinco. I suoi primi anni

Angelo Vinco nasce a Cerro Veronese, in contrada Lavello il 29 maggio 1819 da Leonardo e da Stevanoni Maria, oriunda di Lughezzano, attuale frazione di Bosco Chiesanuova. Il giorno seguente è battezzato dal parroco don Giuseppe Menegatti. Angelo è il secondogenito di cinque fratelli.

I Vinco, nel solco del loro credo, danno ai figli un'educazione cristiana. Ben presto Angelo attira l'interesse del parroco il quale ne intuisce le doti intellettive e morali.

Terminato il triennio obbligatorio delle scuole elementari, don Menegatti si accorda con le famiglie di tre giovani studenti del paese, tra cui Angelo Vinco, per offrire loro un'ulteriore istruzione. Più volte la settimana si ritrovano in canonica per lo studio della grammatica, dell'italiano e di qualche nozione di latino.

Nell'Istituto Mazza a Verona

all'inizio del 1830, il parroco di Cerro segnala il giovane Vinco al suo amico don Nicola Mazza, insegnante di matematica e storia universale nel liceo del Seminario vescovile di Verona. Il Mazza andava sostenendo che "La società ha bisogno non solo di buoni preti, ma anche di buoni laici, bravi del loro mestiere e timorati di Dio. E allora, la società andrà meglio. Un peccato e un danno sociale che ragazzi ingegnosi, solo perché privi di mezzi economici, non possano esprimere il loro talento."

Angelo Vinco entra nell'Istituto Mazza per la seconda classe grammaticale nel 1834 a quasi 15 anni. Qui trova appoggio e preparazione per assecondare la sua vocazione ecclesiastica e missionaria e per temperare le sue qualità umane.

Notizie su don Mazza

Don Nicola Mazza nasce nel 1790 a Verona. Figlio di un ricco mercante di seta, nel 1833 fonda un Istituto per studenti poveri, di belle promesse, privi di mezzi per proseguire gli studi.

Egli dava loro piena autonomia nella scelta della propria vita futura; decisione innovativa per quel tempo in quanto lasciava aperta la strada anche alla vocazione laicale.

Motivo fondante di tale Istituto è la convinzione che persone di grande ingegno, ma prive dei mezzi necessari per studiare, non devono essere lasciate senza cultura, privando la società del loro contributo.

Lo studente Vinco e i suoi compagni

Nell'Istituto mazziano Angelo Vinco coltiva i valori religiosi e la formazione intellettuale, raggiungendo eccellenti risultati nei corsi di lettere, filosofia e teologia.

Tra i suoi professori anche il suo grande benefattore don Nicola Mazza. In quel periodo Rettore dell'Istituto è don Luigi Dusi, primo allievo di don Mazza, professore di Sacra scrittura e lingue orientali al Seminario vescovile.